REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia

Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio

lavoro@certregione.fvg.it
I - 33100 Udine, via Nievo 20

Decreto n° 11929/GRFVG del 14/03/2024, Prenumero 11694

L.r. 29/2007, Capo III. Sostegno finanziario alle scuole per l'insegnamento della lingua friulana. A.s. 2023/2024. Impegno di spesa a favore delle scuole dell'infanzia e primarie statali per i maggiori costi attività di docenza per rinnovo CCNL Comparto istruzione e ricerca - A.S. 2023-2024. (capitolo 5474/1).

Il Direttore del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l'art. 21 che disciplina le funzioni e le attribuzioni del Direttore di Servizio;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n.1116 del giorno 25 luglio 2023, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali" e in particolare gli artt. 84 e 87 dell'Allegato;

Dato atto che a decorrere dal 2 agosto 2023 è stato istituito il Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n.1165, adottata nella seduta del 27 luglio 2023, con la quale l'organo collegiale ha deliberato di disporre l'incarico alla dott.ssa Patrizia Pavatti di Direttore del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia a decorrere dal 2 agosto 2023 e fino al 1 agosto 2026;

Vista la legge 15 dicembre 1999, n. 482, recante norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche;

Vista la legge regionale 22 marzo 1996, n. 15, recante norme per la tutela e la promozione della lingua e della cultura friulane;

Vista la legge regionale 18 dicembre 2007, n. 29, recante norme per la tutela, valorizzazione e promozione della lingua friulana ed in particolare il Capo III disciplinante gli interventi nel settore dell'istruzione;

Richiamato l'articolo 15, comma 1, della suddetta L.R. 29/2007 in base al quale la Regione provvede al trasferimento di finanziamenti alle istituzioni scolastiche sulla base del numero delle ore d'insegnamento e di uso curricolare della lingua friulana rilevate e comunicate dall'Ufficio scolastico regionale;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 239 del 19/02/2021 che, per gli anni scolastici 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024, dispone l'insegnamento curriculare della lingua friulana esclusivamente nelle

scuole dell'infanzia e primarie situate nei comuni delimitati ai sensi dell'art.3, comma 1, L.R. 29/2007;

Visto il regolamento recante disposizioni per l'insegnamento della lingua friulana nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia, in attuazione di quanto previsto dal Capo III (Interventi nel settore dell'istruzione) della legge regionale 18 dicembre 2007, n.29 (Norme per la tutela, valorizzazione e promozione della lingua friulana) emanato con decreto del Presidente della Regione 23.08.2011, n.0204/Pres. e ss.mm.ii. (di seguito regolamento);

Richiamato l'articolo 7 che, in relazione alle modalità di riparto e liquidazione dei fondi prevede:
- entro il 30 settembre dell'anno scolastico di riferimento, di concedere alle singole scuole e alle scuole capofila di rete un acconto delle risorse, calcolato in misura pari al 20 % del fabbisogno assegnato nell'anno scolastico precedente (*comma 5*);
- entro il mese di dicembre, di approvare il riparto effettivo delle risorse sulla base della comunicazione effettuata dall'Ufficio scolastico regionale avente ad oggetto il fabbisogno di ore di insegnamento programmate nell'orario curricolare complessivo, con la specificazione del numero di ore di docenza non rientranti nell'orario di servizio obbligatorio, come previsto dal contratto collettivo di lavoro (*comma 5 bis*);
- di erogare con il decreto di concessione, un importo in misura non superiore al 70 % del finanziamento complessivo tenuto conto dell'acconto già corrisposto (*comma 8 bis*);
- di erogare il saldo del finanziamento concesso a seguito dell'approvazione del rendiconto (*comma 9);*

Visto il decreto n.43954/GRFVG del 28/09/2023 con il quale sono stati disposti gli impegni e le liquidazioni a favore delle istituzioni scolastiche statali individuate nell'allegato A) al decreto, dell'acconto sulle risorse per l'anno scolastico 2023-2024 determinato nella misura pari al 20% del fabbisogno relativo all'anno scolastico precedente, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 7, comma 5, del regolamento;

Richiamato il successivo decreto n. 57353/GRFVG del 28/11/2023 con il quale si è provveduto ad adottare a favore delle predette istituzioni scolastiche statali gli impegni di spesa per la copertura del fabbisogno finanziario per il finanziamento dell'attività di insegnamento della lingua friulana, ai sensi del Capo III della LR 29/2007, nelle scuole dell'infanzia e primarie per l'anno scolastico 2023-2024 a valere sul capitolo 5474/1 dello stato di previsione della spesa del bilancio di previsione per gli anni 2023-2025 e del bilancio 2023, nonché sono state disposte le liquidazioni del secondo anticipo relativo all'annualità scolastica di riferimento;

Preso atto che il finanziamento per l'annualità scolastica 2023-2024 è stato determinato secondo il CCNL in vigore al momento del riparto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 7, comma 5 bis, del regolamento;

Visto che in seguito all'entrata vigore del nuovo CCNL del Comparto istruzione e ricerca, sottoscritto in data 18 gennaio 2024, il compenso orario dei docenti per le ore di insegnamento e per le attività funzionali all'insegnamento ha subito un aumento a decorrere dal 01 gennaio 2024;

Preso atto pertanto che le scuole statali beneficiarie nell'anno scolastico 2023-2024 del contributo per l'insegnamento della lingua friulana si trovano a dover sostenere maggiori costi rispetto ai fondi assegnati, per riuscire a garantire le ore di insegnamento previste in sede di richiesta del finanziamento per l'annualità di riferimento;

Ricordato che la Regione provvede, ai sensi dell'articolo 15 della citata LR 29/2007, al sostegno finanziario per le spese sostenute dalle scuole per i docenti impegnati nelle attività di insegnamento della lingua friulana, al fine di garantire agli alunni le cui famiglie hanno optato per l'insegnamento, il soddisfacimento di un diritto costituzionalmente garantito;

Ritenuto pertanto necessario garantire la copertura dell'intera spesa sostenuta dalle scuole per i maggiori costi relativi alle ore di insegnamento e alle attività funzionali all'insegnamento, a partire dal 01 gennaio 2024 e fino alla conclusione dell'anno scolastico 2023-2024, conseguenti dall'entrata in vigore del nuovo CCNL di cui sopra;

Constatato che si prevede una spesa presunta pari a complessivi euro 139.287,72;

Accertata la disponibilità in conto al capitolo 5474/1 competenza 2024 del bilancio di previsione 2024-2026,

Ritenuto di concedere a favore degli istituti comprensivi statali analiticamente individuati nell'allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto digitale, l'importo a fianco di ciascuno indicato a copertura dei maggiori costi relativi all'attività di docenza realizzata, a partire dal 01 gennaio e fino alla conclusione dell'anno scolastico 2023-2024 per le attività di insegnamento della lingua friulana;

Ritenuto quindi di impegnare a favore degli istituti comprensivi statali di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente decreto, l'importo complessivo di euro 139.287,72;

Dato atto che nell'elaborazione delle tabelle riepilogative e nell'indicazione degli importi in decreto vengono utilizzati differenti applicativi informatici e che qualora si verificasse un'incongruenza nella diversa approssimazione centesimale si farà riferimento unicamente all'allegato contabile, predisposto dal sistema di "contabilità regionale";

Visto l'articolo 11 della legge n.3/2003 che dispone la nullità degli atti di concessione dei finanziamenti da parte di pubbliche amministrazioni in assenza dell'inserimento del Codice Unico di Progetto (CUP) identificativo degli interventi oggetto di finanziamento;

Preso atto che i CUP risultano quelli acquisiti e comunicati dalle istituzioni scolastiche beneficiarie dei contributi, in sede di impegno e concessione del finanziamento per l'intero anno scolastico 2023-2024, trattandosi di fondi concessi ad integrazione dello stesso intervento, così come chiarito dal Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica;

Dato atto di ottemperare a quanto richiesto dalla Circolare n. 3 della Direzione Generale (prot. n. 0004642/P) di data 18/11/2014 avente ad oggetto: Amministrazione trasparente - D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", articoli 15, 23, 26 e 27;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2138 del 29/12/2023 di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2024;

Viste le seguenti leggi regionali:

- 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);
- 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale);
- 13 febbraio 2015, n. 1 (Razionalizzazione, semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi di spesa);
- 28 dicembre 2023 n. 15 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2024 - 2026);
- 28 dicembre 2023, n. 16 (Legge di stabilità 2024);
- 28 dicembre 2023, n. 17 (Bilancio di previsione per gli anni 2024-2026):

DECRETA

1. Per quanto indicato in premessa, di concedere a favore degli istituti comprensivi statali individuati nell'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente decreto digitale, i contributi per l'importo a fianco di ciascuno indicato a copertura dei maggiori costi relativi all'attività di insegnamento e all'attività funzionale all'insegnamento realizzata a partire dal 1 gennaio 2024 e fino alla conclusione dell'anno scolastico 2023-2024, per le attività relative all'insegnamento della lingua friulana di cui al Capo III della L.R. 29/2007, conseguenti all'entrata in vigore del nuovo CCNL del Comparto istruzione e ricerca.

2. Di disporre l'impegno di spesa a favore degli istituti comprensivi statali di cui al punto 1 per un importo complessivo di euro 139.287,72.

3. Di imputare la suddetta somma a carico del capitolo di spesa n. 5474/1 del bilancio regionale 2024.

4. Per l'identificazione dei nominativi dei beneficiari, del codice fiscale, del codice unico di progetto (CUP) e delle registrazioni contabili degli impegni, si rinvia all'allegato A) e all'allegato contabile, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto digitale.

5. Di dare atto che alla liquidazione della maggiore spesa che verrà sostenuta, in seguito al rinnovo del CCNL del Comparto istruzione e ricerca, si provvederà in sede di approvazione del rendiconto relativo all'annualità scolastica 2023-2024, sulla base dei costi effettivamente sostenuti.

6. Di rimandare a quanto stabilito con il decreto n.57353/GRFVG del 28/11/2023 in merito alla

rendicontazione:

- il termine entro il quale deve essere presentato il rendiconto delle spese sostenute nell'anno scolastico 2023-2024 è 31 luglio 2024;
- le modalità di rendicontazione sono quelle stabilite dalll'art.42 della L.R.7/2000.

Il presente provvedimento diviene efficace con la registrazione dello stesso nelle scritture contabili, ai sensi dell'articolo 15 della legge regionale 13 febbraio 2015, n. 1.

Udine, data del protocollo

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
dott.ssa Patrizia Pavatti
(documento sottoscritto digitalmente)